



DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

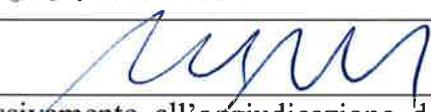
Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

ENTE	FBA –Fondo Banche Assicurazioni
SEDE SOCIALE	Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma
TELEFONO	+390632648333
FAX	+39063264838
E-MAIL	amministrazione@pec.fondofba.it

LAVORI OGGETTO DI APPALTO	Servizio di pulizia (ordinaria e periodica) e piccola manutenzione della sede del Fondo Banche Assicurazioni.
---------------------------	---

FIRMA COMMITTENTE	
FIRMA RSPP	
FIRMA RLS (x consultazione)	
FIRMA APPALTATORE	Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto ed all'aggiornamento del presente documento .

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 1 di 18



INDICE

1.PREMESSA.....	3
2 SCOPO.....	3
3.DEFINIZIONI	3
4. DATI COMMITTENTE.....	4
5.RISCHI INTERFERENTI.....	4
6. FIGURE DI RIFERIMENTO	5
7.RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO.....	5
8 .PIANO DI EMERGENZA	7
9. APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO	8
10 .INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO	8
11 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE :	9
12.QUADRO DELLE INTERFERENZE	11
13 .ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	12
14 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	14
15 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE	16
16. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	16
17 IMPLEMENTAZIONE DUVRI.....	18
18 NOTA FINALE	18

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 2 di 18

1.PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Posto che l'Appaltatore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

2 SCOPO

Scopo del presente documento e quello di:

- ◆ Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.
- ◆ Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

3.DEFINIZIONI

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP): È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente: Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori.

Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 3 di 18

L'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

DUVRI: . Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26.c.3 D.Lgs.81/2008

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione:

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale e chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

4. DATI COMMITTENTE

Committente	FBA –Fondo Banche Assicurazioni
Gara - procedura di affidamento	Procedura negoziata ex. art.36 comma 2 lettera b D.Lgs.50/2016
CIG	7745624321
Natura dell'appalto (tipologia)	Affidamento a terzi di Servizi di pulizia di locali ad uso ufficio e piccola manutenzione.
Descrizione sintetica dell'appalto	Servizi di pulizia e piccola manutenzione della sede legale ed operativa di FBA.
Durata dell'appalto	4 anni
Valore presunto complessivo dell'appalto – base d'asta	183.361,40 oltre oneri di sicurezza
Luogo o luoghi di svolgimento dell'appalto	SA 1 -Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma
Città	ROMA
CAP	00186
Telefono	0632648333
Fax	063264838
e-mail	amministrazione@pec.fondofba.it
Sito web	www.fondobancheassicurazioni.it
Superficie lorda locali oggetto di pulizia(in caso di più stazioni appaltanti dettagliare le singole superfici)	700 m ² circa
N° di addetti impresa di pulizia contemporaneamente presenti (stima)	2
N° di persone max contemporaneamente presenti nei locali oggetto di appalto(dipendenti ed utenti).	Da 15 a 20

5.RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali e predisposto il presente Documento , i seguenti rischi:

- a. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- b. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 4 di 18

- d. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

6. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente:

FUNZIONE E RUOLI PER LA SICUREZZA	NOMINATIVO
Referente Aziendale Appalto/preposto	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Michele Bardi
Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione-eventuali- ASPP	Non designati
Medico Competente	Dott.ssa Diana Serena
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Marco Mantovani
Incaricato/i Primo Soccorso	Tiziana Ferrara, Mario Malfatti
Addetto Lotta Antincendi ed Emergenza	Andrea Banchetti (ed in fase di designazione altro incaricato)
e-mail	amministrazione@pec.fondofba.it
Telefono	+390632648333

7.RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

CODICE STAZIONE APPALTANTE	UFFICIO (descrizione attività)	INDIRIZZO
<i>SA1</i>	<i>Attività amministrative , contabili ed organizzative per l'erogazione di finanziamenti per la formazione continua dei lavoratori (settore banche ed assicurazioni)</i>	<i>Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma</i>

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 5 di 18



VALUTAZIONE RISCHI DI SEDE –STAZIONE APPALTANTE SA1

	RISCHI DI SEDE	R	NOTE/MISURE ESISTENTI
X	Rischi Meccanici: Attrezzature per distruzione documenti	T B M A	Dichiarazioni di conformità 2006/42 CE
X	Rischi Elettrici utilizzo di attrezzature informatiche e da ufficio(PC, VDT , stampanti)	T B M A	Utilizzo di attrezzature da ufficio collegate alla rete elettrica .Dichiarazione di conformità impianto elettrico DM 37/2008
X	Radiazioni Non Ionizzanti Utilizzo di rete WI-FI e armadi rack per uffici. Computer Room –Server di rete aziendale	T B M A	Sorgenti giustificati ai sensi di Linee Guida ISPESL/ per la Valutazione CEM
X	Rischi Fisici (rumore , vibrazioni, ROA, Microclima) Rumore : utilizzo stampanti Microclima : impianti di condizionamento	T B M A	Rumore : < 80 dB A Manutenzione periodica impianti di condizionamento
X	Rischi Ergonomici : presenza di scrivanie , cassettiere , armadi , tavoli PC	T B M A	Possibili attività svolte in spazi angusti e che richiedono posture prolungate
X	Rischi chimici Presenza di stampanti laser(toner), getto d'inchiostro .	T B M A	
X	Rischi Biologici Servizi igienici e contenitori per assorbenti igienici Impianti di condizionamento	T B M A	Attività di pulizia dei servizi igienici e servizio di rimozione assorbenti igienici.
X	Rischi legati al lay out (luoghi di lavoro) Presenza di scale per accesso ai luoghi di lavoro	T B M A	
X	Rischio Incendio ed Esplosione Presenza di documentazione ed archivi cartacei .	T B M A	Manutenzione periodica estintori

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 6 di 18

X	Apparecchi di sollevamento Presenza di ascensore ad uso comune con altri uffici presenti nello stabile e di 1 ad uso interno	T B M A	Ascensori soggetti a regolare manutenzione da parte dell'amministrazione condominiale . 1 ascensore ad uso interno ad utilizzo esclusivi di personale FBA.
	Rischi Ambientali Presenza di fattori esterni che incidono sull'ambiente di lavoro (es. rumore esterno, polverosità)	T B M A	Non sono allo stato rilevabili rischi indotti dall'ambiente esterno.
X	Aspetti organizzativi e gestionali : Interferenze già esistenti (es. assistenza PC e rete informatica) e presenza di personale	T B M A	Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi di lavoro dal personale dipendente , utenti ed eventuali altri appaltatori .Orario servizio oggetto di appalto alla fine attività lavorative
	Altri rischi	T B M A	Non sono allo stato ,rilevabili altri rischi.

R= Livello di rischio – A:Alto, M: Medio; B: Basso ; T: Trascurabile

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto.

Sara cura della Ditta Appaltatrice prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede e piano di emergenza.

Tali documenti fanno parte del sistema organizzativo di Prevenzione e Protezione di ciascun Datore di Lavoro gestore/utilizzatore dei luoghi di lavoro.

In fase di aggiudicazione dell'Appalto si dovranno produrre a cura di ciascun datore di lavoro i DUVRI specifici, in collaborazione con **FBA** per la parte di propria competenza.

Prima dell'inizio delle attività verrà effettuato un sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento con i responsabili dei luoghi oggetto di appalto e la Ditta Appaltatrice.

8 .PIANO DI EMERGENZA

L'Appaltatore può prendere visione, previa richiesta formale alla Direzione, del Piano di Emergenza del Committente e/o utilizzatore-gestore dei luoghi di lavoro e le relative planimetrie allegate.

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 7 di 18

9. APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di pulizia dei locali riguarda gli uffici posti al 1° piano di stabile ad uso ufficio ,siti in Via Tomacelli , 132 -00186 ROMA

Il servizio in particolare riguarda esclusivamente le aree interne agli uffici della **FBA** con riferimento a pavimentazioni, pareti, vetrate, infissi, arredi, strumenti e quant'altro riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto. Sono anche previsti attività di manutenzione ordinaria di tipo civile (idraulica , elettrica e piccoli lavori edili) per i quali l'appaltatore dovrà fornire adeguata evidenza dei requisiti tecnico –professionali individuati dalla normativa cogente. Le attività specifiche fanno riferimento al **suddetto Capitolato Speciale di Appalto**.

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e riportati nella seguente tabella:

Ditta Appaltatrice 1 (API)	
Indirizzo	
P.IVA	
Recapiti telefonici	
e-mail	
Datore di Lavoro	
Caposquadra pulizie	
Referente Aziendale appalto o preposto	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetto Primo Soccorso *	
Addetti all'antincendio ed emergenza*	
Orario di svolgimento dell'attività	
Descrizione dell'attività	
Macchine , mezzi ed attrezzature utilizzate nell'attività	
Sostanze , prodotti e preparati utilizzati nell'attività	
Dipositivi di protezione individuale utilizzati nell'attività	

() Almeno un Addetto Antincendio e Primo Soccorso deve essere presente sui luoghi di lavoro e coprire per quanto possibile tutti i turni di lavoro.*

La ditta Appaltatrice comunicherà alla Committenza i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro, preventivamente valutati, e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

10 .INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilita, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 8 di 18

di Lavoro, o il suo delegato/ Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

11 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE :

		API	NOTE
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI /ATTREZZATURE		X	Piccoli lavori di manutenzione idraulica , elettrica ed edile
PREVISTI INTERVENTI MURARI			
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA	All'interno della sede	X	
	All'esterno della sede		
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DI SEDE O DI UTENTI		X	
PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTE DELL'EDIFICIO		X	In occasione di attività di pulizia pavimenti
PREVISTO L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PROPRI		X	Utilizzo di aspirapolvere e lavapavimenti manuale
PREVISTO UTILIZZO DI OPERE PROVISIONALI PER LAVORI IN QUOTA			
PREVISTO L'UTILIZZO DI SCALE PORTATILI		X	
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
PREVISTO UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI		X	Prodotti per pulizia e detersivi
PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X	
PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X	
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X	Utilizzo di aspirapolvere e lavapavimenti manuale
PREVISTA INTERRUZIONE DELLA FORNITURA	Elettrica	X	Sostituzione lampade e lampadine
	Acqua	X	Piccoli interventi di

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 9 di 18

			manutenzione idraulica (e.s. sostituzione rubinetteria)
	Gas		
	Rete dati informatici		
	Linea telefonica		
PREVISTA TEMPORANEA DISTATTIVAZIONE SISTEMI ANTINCENDIO .	Rilevazione fumi		Non presenti
	Allarme incendio		Non presenti
	Idranti		Non presenti
	Naspi		Non presenti
	Sistemi di spegnimento automatici		Non Presenti
PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		
	Raffrescamento		
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X	Attività di pulizia su scale portatili < 2mt
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		X	Attività di pulizia su scale portatili < 2mt
PRESENTE RISCHIO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFAMMABILI/COMBUSTIBILI			
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV.ABILI			
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		X	
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI E SPOGLIATOI		X	Deposito materiali per la pulizia all'interno di magazzino archivio
E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE			
E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO			
SONO PREVSITE ATTIVITA' A RISCHIO DI ESPLOSIONE INCENDIO			

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 10 di 18

12.QUADRO DELLE INTERFERENZE

L'appalto ha una durata di 4 (quattro) anni dalla data di stipula del contratto. Gli orari sotto riportati sono puramente indicativi seppur prossimi alla realtà. Essi possono essere soggetti a modifiche e/o discostamenti. Il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto a verificare sede per sede l'effettiva operatività dei presenti sui luoghi di lavoro ed a segnalare eventuali problemi derivanti da una differente sovrapposizione delle attività rispetto a quella riportata.

COD	SEDE APPALTO	API -Ditta appaltatrice pulizia	Personale dipendente	Utenti/Clienti	Fornitori	Appaltatori esistenti (es. manutenzione rete informatica e PC)
SA1	Via Tomacelli, 132 00186 - Roma	X	X	X		X

Nota: Le presenze indicate sono relative alla condizione attuale. Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (quali ad esempio manutenzioni, lavori di ristrutturazione, riparazioni, ripristino servizi etc.). Il DUVRI che sarà aggiornato successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, rappresenta un documento dinamico e pertanto i suoi aggiornamenti seguono le dinamiche dei luoghi di lavoro.

ORARI :

LUN-VEN	ORARIO/TURNI															
PRESENZE (ora)	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
API(pulizie) **												X	x	x	x	
Dipendenti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Utenti ***			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Altri Appaltatori *			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

*solo se previsto un contratto che preveda la presenza presso la committente >5 gg/anno

** Orario indicativo, comunque in genere fuori dall'orario di lavoro del personale. Prevista attività anche al sabato per pulizie straordinarie senza presenza del personale della Committente

*** FBA effettua incontri con le aziende ad esso aderenti per attività di assistenza e formazione, saltuari, circa una decina l'anno, con la presenza di 4-5 persone ad incontro.

Gli orari indicati per la Ditta Appaltatrice sono individuati in conformità alle ore settimanali definite nel Capitolato Speciale di Appalto, ma possono essere modificati per esigenze organizzative e strutturali da parte della stessa Ditta..

Orari di intervento differenti devono essere preventivamente concordati e approvati.

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 11 di 18

13 .ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La stima dei rischi INTERFERENZIALI, che permangono tenuto conto delle modalità operative attuate, delle caratteristiche di esposizione (interazione uomo e ambiente di lavoro) e soprattutto delle misure di prevenzione e protezione in essere, è effettuata nel modo seguente:

- ◆ quantificazione del rischio (R) attribuendo un livello di rischio sulla base della frequenza o probabilità (P) di accadimento dell'evento potenzialmente dannoso e dell'entità o gravità del danno (D) prodotto.

In questa fase vengono definite:

- ◆ □ la scala di **probabilità** dell'evento che fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato (*vedi tabella 1*);
- ◆ □ la scala di **gravità** del Danno che fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno (*vedi tabella 2*)

VALORE	LIVELLO
4	Altamente probabile
3	probabile
2	Possibile
1	Improbabile

Tabella 1- Scala di probabilità dell'evento (P)

VALORE	LIVELLO
4	Grave
3	Significativo
2	Modesto
1	Lieve

Tabella 2- Scala di gravità del danno (D)

Definiti la Probabilità (P) e la gravità del Danno (D), il rischio (R) viene calcolato con la formula $R = P \times D$ e si può raffigurare in una rappresentazione avente in ascisse la gravità del Danno ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.

P=4	4	8	12	16
P=3	3	6	9	12
P=2	2	4	6	8
P=1	1	2	3	4
	G=1	G=2	G=3	G=4

I valori del rischio **trascurabile** occupano le caselle in bianco (valori di $1 \leq R \leq 2$).

i valori di rischio **basso** occupano le caselle in verde (valori di $3 \leq R < 6$).

i valori di rischio **medio** occupano le caselle in giallo (valori di $6 \leq R \leq 9$).

i valori di rischio **elevato** occupano le caselle in rosso (valori di $12 \leq R \leq 16$).

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 12 di 18



Tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione degli ulteriori interventi e misure da adottare.

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE
		2	3	6	
pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi (RIF.	2	3	6	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione
rumore dovuto all'utilizzo di macchinari ed attrezzature	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi (Rif.	2	2	4	chiusura del locale /spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone o presenza minima di altri utenti.
inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	2	4	chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore. Interdizione dei locali di custodia. Consegna schede di sicurezza ai Datori di Lavoro ospitanti per coordinamento e aggiornamento valutazioni dei rischi.
Elettrocuzione	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	4	8	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. E' consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale e con livelli di protezione >IP44. La ditta deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 13 di 18

					pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. Non lasciare cavi in giro senza custodia. Per i piccoli lavori elettrici di manutenzione ordinaria, su richiesta del committente, è prevista qualifica specifica dell' esecutore ai lavori elettrici (es, formazione secondo CEI 11-27) e nomina del datore di lavoro appaltatore
Sversamenti accidentali	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	3	6	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale
Caduta di materiali dall'alto	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	3	6	Nell'utilizzo di scale portatili da parte della ditta occorre delimitare l'area di intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone .Utilizzare esclusivamente scale omologate e certificate EN131 ed inferiori ai 2 mt(ultimo gradino)
Utilizzo di macchine e Attrezzature	Personale AP1 e utilizzatori dei luoghi	2	2	4	Per l'utilizzo di macchinari e attrezzature differenti da quelli indicati dalla ditta in via preliminare, occorre ottenere l'autorizzazione della committenza

14 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

La sincronia temporale con le attività svolte dal committente è sostanzialmente minimizzata in virtù all'organizzazione dell'orario lavorativo dell'appaltatore (*vedi par.11-orari*)

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente/Gestore/Utilizzatore dei luoghi

- ◆ Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- ◆ Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- ◆ Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- ◆ Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- ◆ Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- ◆ Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate (documento previsto dall'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08) in autocertificazione in fase di gara ed in versione completa all'atto dell'aggiudicazione.
- ◆ Nomina di un referente del coordinamento.
- ◆ Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 14 di 18

- ◆ In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario;ecc.).

Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto.

La ditta appaltatrice e tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove risorse umane.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese, di interrompere immediatamente i lavori previa comunicazione ufficiale effettuata dal responsabile della Ditta Appaltatrice.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non e stato possibile contattare il Responsabile della Committenza individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);

b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, informatico ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con se oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 15 di 18

- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

15 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostre sedi.

In particolare:

- a) I Vostri lavoratori, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- b) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del Committente e di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- c) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi e completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- d) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio e consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.

- f) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- g) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro prestabilito e concordato
- h) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.
- i) Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, compresi quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo
- j) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 D. lgs. 81/2008).

La committenza o chi per essa contesterà eventuali difformità alla ditta con l'obbligo di ripristino della condizione ordinaria.

16. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.26 c. 5 del D.Lgs. 81/08 e dal D.Lgs.163/2006, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel **presente documento**

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 16 di 18

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza che saranno successivamente dettagliate nel DUVRI
- le misure di coordinamento previste e relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva che saranno successivamente dettagliate ed integrate nel DUVRI

Si riporta di seguito la quantificazione dei **costi della sicurezza** effettuata attraverso la stima dei valori di mercato.

Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze. Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente documento. Sono da includersi invece quei DPI non necessari all'attività in se ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

VOCE COSTI DELLA SICUREZZA	Q.tà	U.M	C.U (€)	C.Tot (€)
Formazione lavoratori sui rischi di sede presenti /anno	4	ora	20,00	80,00
Riunione di coordinamento (con RSPP-DL)/anno	2	ora	50,00	100,00
Sopralluogo preliminare congiunto (RSPP-DL) – <i>U.T.</i>	2	ora	50,00	100,00
Sopralluogo periodico congiunto (Resp.Appalto)/anno	1	ora	25,00	25,00
Prova di evacuazione (se >10 addetti)/anno	2	ora	20,00	40,00
Cavalletto di segnalazione pavimento/bagnato scivoloso/anno	4	cad	15,00	60,00
Nastro bianco rosso in polietilene svolgibile /anno	150	mt	a corpo 13,50	15,00
Catena in polietilene bianco-rosso /anno	25	mt	a corpo 13,50	15,00
Paletti in polietilene con base di appoggio /anno	4	cad	18,00	72,00
TOTALE ANNO €				507,00
TOTALE APPALTO €				1.728,00

Tali costi come prescritto ,ai sensi dell'art 26 c.5 ,stimati relativamente alle interferenze individuate all'interno del presente documento, e dedotti dalle quotazioni di mercato ,saranno quindi dettagliati all'interno del contratto di appalto all'aggiudicazione dello stesso..

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 17 di 18



17 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DUVRI

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni che lo richiedano. Successivamente all'assegnazione dell'appalto, l'impresa appaltatrice, si impegna ad informare la committente, mediante comunicazione scritta in merito ai rischi specifici collegati all'esecuzione dei lavori e a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo tutte disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

18 NOTA FINALE

Il presente DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Roma, 20 dicembre 2018

Revisione	Data	Descrizione	N° pagina
n° 0	20 Dicembre 2018	DUVRI -Documento preliminare allegato al Capitolato speciale di Appalto.	Pagina 18 di 18